

A banner with a black background and a red border. It features a dense pattern of colorful numbers (0-9) in various sizes and colors (red, yellow, white). In the center, there is a white rounded rectangle containing the text 'www.olivettiani.org' in a dark red serif font. Below it, a smaller light blue rounded rectangle contains the text 'un luogo d'incontro' in a dark blue sans-serif font.

www.olivettiani.org

un luogo d'incontro

olivettiani.org

*Perché ci siamo e perché
vorremmo non esserci più (da soli)*

Siamo nati per caso

- Un caffè all'Università Cattolica di Milano nel 2008 con Bruno Lamborghini, allora Presidente dell'Associazione Archivio Storico Olivetti
- A Ivrea e Torino si preparavano grandi festeggiamenti per il centenario della «fabbrica». Sarebbe bello organizzare qualcosa anche a Milano, culla della Divisione Elettronica Olivetti (Borgo Lombardo, Pregnana Milanese) e sede dell'organizzazione commerciale Italiana
- Perché non provare?

I primi passi

- Sei amici si ritrovano in una vecchia trattoria vicino agli ex uffici Olivetti di Milano
- Indirizzi di posta elettronica e cellulari confluiscono in un database, si prendono i primi contatti, arrivano le prime reazioni, partono i passaparola
- Qualcuno ha decine di nomi e li offre con entusiasmo da Ivrea, dall'Italia, dall'Europa, dal mondo
- Siamo 50, e poi 100 e poi 200 ... : operai, impiegati, dirigenti ... commerciali, amministrativi, tecnici, progettisti

A banner featuring a background of various numbers in different colors (red, yellow, white) on a dark background. In the center, there is a white rounded rectangle containing the text 'www.olivettiani.org' in red. Below it, a smaller grey rounded rectangle contains the text 'un luogo d'incontro' in white.

www.olivettiani.org

un luogo d'incontro

Andiamo sul Web!

- Partono le prime Newsletter via mail; costo nullo salvo l'impegno personale di alcuni, parecchie discussioni all'osteria, qualche suggerimento dalla rete
- E poi il 7 novembre 2008 nasce il sito www.olivettiani.org; gli aderenti sono 843!
- Il 22 novembre 2008 finalmente il traguardo: il raduno 2008 vede 150 persone, molte con i capelli bianchi, ritrovarsi, abbracciarsi, rinnovare vecchi ricordi.

MISSIONE COMPIUTA !!!

Missione compiuta???

- Impossibile fermarsi; l'anno successivo si replica con nuovi e vecchi protagonisti ...
- E ogni anno qualcuno chiede, suggerisce, ripropone
- Il 28 ottobre scorso ci siamo ritrovati per il **nono** raduno e nessuno sembra voler rinunciare a celebrare il decimo
- Nel lungo cammino abbiamo perso alcuni amici, altri sono scomparsi nei meandri della rete senza lasciare traccia
- Pur non mettendo in atto altre azioni di proselitismo attivo, ogni tanto arrivano nuovi colleghi che ci hanno scovato sul web e si sono inseriti nel gruppo

Cosa abbiamo fatto?

- Nulla di eccezionale o particolarmente meritevole; cosa sono 1.200 iscritti quando siamo stati decine di migliaia?
- Abbiamo divulgato informazioni, messo in contatto persone che si erano perse, raccolto e pubblicato testimonianze da colleghi versati nella narrazione delle loro esperienze
- Una specie di «social network» moderato, ante litteram
- In poche parole, abbiamo tenuto fede al nostro motto:

UN LUOGO D'INCONTRO

Che prospettive per il domani?

- Abbiamo sempre respinto l'idea di trasformare una colleganza fraterna in associazione formale
- Gli olivettiani sono una «razza» in estinzione e rifuggiamo dall'idea dell'associazionismo perpetuo, stile i Garibaldini nel 2000, l'ANPI senza partigiani, l'ANRRA senza reduci d'Africa.
- Per la storia ci sono i libri, gli archivi, i musei con le macchine esposte e illustrate ai visitatori, le conferenze a tema ... e volendo anche le immagini e i ricordi che corrono sempre più numerosi, anche se un po' casualmente, sui social network

E allora che fare?

- Prendere spunto dall'incontro di oggi, la chiamata a raccolta e al confronto di tante iniziative e idee, per valutare la **necessità** di mettere in rete, attorno al nucleo forte dell'Archivio Storico Olivetti, i nostri «saperi», in un Museo Virtuale distribuito, perché non sarebbe possibile fare altrimenti
- E costruircelo da soli con le nostre mani, senza aspettare che qualche politicante distratto, qualche furbetto del quartierino o qualche generoso mecenate di cui si è persa la razza ci regali una «fabbrica di mattoni rossi» in cui ospitarlo

A banner with a black background and a red border. It features a white rounded rectangle containing the text 'www.olivettiani.org' in red. Below it, a smaller white rounded rectangle contains the text 'un luogo d'incontro' in black. The background is filled with various numbers in different colors (red, yellow, white) and sizes, some with superscripts.

www.olivettiani.org

un luogo d'incontro

- *E soprattutto, coinvolgere le giovani generazioni, quelle ormai dei nostri nipoti, per raccogliere l'eredità di un nome di eccellenza che ha onorato il nostro paese: nell'innovazione di prodotto, nelle relazioni sindacali, nei rapporti col territorio, l'arte, la cultura*

NOI CI STIAMO

A banner with a black background and a red border. It features a collage of colorful numbers (0-9) in various sizes and colors (red, yellow, white). In the center, there is a white rounded rectangle containing the text 'www.olivettiani.org' in a dark red font. Below it, in a smaller grey rounded rectangle, is the text 'un luogo d'incontro' in a dark grey font.

www.olivettiani.org

un luogo d'incontro

olivettiani.org

*Perché ci siamo e **perché**
vorremmo non esserci più (da soli)*

Grazie